

Qualcosa è stato fatto, molto resta da fare



Assoarmieri ha diffuso già prima dell'entrata in vigore del decreto di recepimento della direttiva 2017/853 un comunicato nel quale evidenzia gli aspetti positivi ma anche le numerose, persistenti criticità

Il presidente di Assoarmieri, Antonio Bana, già prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo di recepimento della direttiva 2017/853 si è attivato e ha diffuso un comunicato destinato agli operatori nel quale ha tracciato i contenuti più significativi del decreto legislativo di recepimento della direttiva 2017/853.

"Assoarmieri in tutti questi anni ha sempre svolto un lavoro di grande sforzo per tutelare i suoi associati nell'ambito del mondo armiero, spesso vessato da gli intricati e poco comprensibili cavilli giuridici e burocratici", ha commentato Bana: "Assoarmieri si è sempre attivata lavorando

Antonio Bana, presidente di Assoarmieri.

in un confronto sempre aperto con il Ministero, le istituzioni, le associazioni e tutto il comparto armiero.

Finalmente oggi attraverso il recepimento della Direttiva alcuni passi avanti sono stati fatti: c'è ancora molto da migliorare, ma in ogni caso alcuni traguardi significativi sono stati raggiunti". "In particolare", prosegue Bana, "la possibilità di attivare l'avviso di trasporto con una sorta di silenzio-assenso 48 ore prima tramite posta elettronica certificata è un successo estremamente importante di una battaglia che abbiamo condotto per anni. Finalmente è stato raggiunto il risultato sperato".

A fronte di questi aspetti positivi, ci sono altri risvolti che non possono non essere criticati: "prima fra tutti", osserva Bana, "la discrezionalità tuttora eccessiva lasciata all'autorità di pubblica sicurezza in merito alla valutazione dei motivi ostativi previsti dall'articolo 43 Tulp, ma anche l'elevato grado di incertezza giuridica conseguente alla difficoltà di determinazione delle armi che ricadono sotto la categoria A7 e soprattutto A8, tra l'altro con adempimenti retroattivi al 13 giugno 2017.

Non possiamo, poi, tacere della scarsa coerenza dell'articolo che consente ai titolari di licenza di fabbricazione la possibilità di rottamare le componenti delle loro armi solo se la rottamazione

IL CONVEGNO DI GARDONE DIVENTA E-BOOK

Il giornalista Andrea Camaiora, dopo aver partecipato al convegno organizzato lo scorso luglio da Assoarmieri sulla legittima difesa, ospitato da Beretta nella propria sede di Gardone Val Trompia, ha deciso di dedicargli (in collaborazione con Ermes Antonucci, Fabio Spadafora e Dario Tasca) un vero e proprio libro, disponibile in formato elettronico (e-book) su Amazon.

Il convegno, dal titolo "Il diritto di difesa e la sua legittimità nell'uso e non abuso delle armi - Tra verità, criticità e norme attuative nel panorama legislativo italiano ed europeo", ha visto la partecipazione di giuristi di fama nazionale, primo fra tutti il procuratore generale di Brescia Pier Luigi Maria Dell'Osso (che ha aperto i lavori), ma anche Ugo Ruffolo (ordinario di diritto civile all'Università di Bologna), Gian Luigi Gatta (ordinario di diritto penale all'Università Statale di Milano), Marina Mancuso (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Transcrime), Andrea Ghinetti (giudice presso il Tribunale di Milano Sez. I penale), Biagio Mazzeo (procuratore capo presso la Procura della Repubblica di Lanusei) e Antonio Bana (avvocato e presidente Assoarmieri). L'autore ha allargato ulteriormente la prospettiva includendo le considerazioni di Carlo Nordio (già procuratore aggiunto a Venezia), Francesco Minisci (presidente Associazione nazionale magistrati), Mauro Cozzoli (docente di Teologia morale alla Pontificia Università Lateranense) e degli avvocati Franz e Manuel Sarno.

L'e-book è disponibile su Amazon digitando il codice B07H4W6SV1, al costo di 9,90 euro.



viene effettuata prima della commercializzazione, escludendo così le componenti ritirate dal mercato perché inservibili a causa di usura, nell'ambito di una operazione di revisione o riparazione dell'arma o per retrofit migliorativo".